

Corso di arabo per principianti

Lezione 1: Introduzione

- Descrizione del corso;
- Chi sono gli arabi? (“arabo” non significa “musulmano”, “musulmano” non significa “arabo”);
- Quale lingua araba? Cenni alla questione della diglossia e della varietà dei dialetti;
- La scrittura e la fonetica della lingua araba: caratteristiche generali;
- L’alfabeto arabo: corpo consonantico e corpo vocalico, le forme delle lettere.

Lezione 2: Alfabeto arabo/1

- L’alfabeto arabo: si proseguirà dalla lezione precedente fino alla metà circa dell’alfabeto, composto da 28 lettere, e saranno introdotte le prime parole; approfondimenti teorico-pratici sulla questione del corpo vocalico (o vocalismo);
- Pillola culturale: la cantante egiziana Umm Kulthum, ascolto di un brano e presentazione del libro di Selim Nassib “Ti ho amata per la tua voce”, che racconta la vita dell’artista vista dagli occhi del poeta Ahmad Rami, autore dei testi di moltissime sue canzoni.

Lezione 3: Alfabeto arabo/2

- Seconda metà dell’alfabeto arabo e vocabolario;
- Segni ortografici speciali: la *hamzah*, l’*alef maddah*, l’*alef maqsurah*, l’*alef waslah*, la *ta’ marbutah*;
- Pillola culturale: i paesi della Lega araba, nomi e capitali in arabo (prima parte).

Lezione 4: L’articolo determinativo

- L’articolo: aspetti grafici e fonetici;
- Il caso nominativo indefinito (senza articolo) e definito (con articolo);
- Pillola culturale: i paesi della Lega araba, nomi e capitali in arabo (seconda parte); cucina, le *muqabbilāt*, ossia gli antipasti, e qualche semplice ricetta (*hummus*).

Lezione 5: I pronomi personali e la frase nominale

- Presentazione dei pronomi personali;
- La frase nominale: nome e predicato; predicato determinato e indeterminato;
- Pillola culturale: lo scrittore libanese Khalil Jibran, esponente del movimento letterario dei *mahjar*, gli "emigrati".

Lezione 6: Il complemento di specificazione

- Lo stato costruito (o complemento di specificazione) e la sua declinazione;
- Gli aggettivi possessivi;
- Elementi di conversazione: i saluti in arabo classico e dialettale e le espressioni di circostanza (come stai? Grazie a Dio! Tanti auguri! ecc.).

Lezione 7: I generi

- I nomi femminili singolari e plurali;
- I nomi maschili singolari e plurali;
- Il plurale irregolare;
- Pillola culturale: i dolci arabi, *knafeh* e/o *basbousah*.

Lezione 8: L'accordo dell'aggettivo col nome

- Accordo degli aggettivi con i nomi;
- Il dimostrativo come pronome e come aggettivo;
- Elementi di conversazione: fare conoscenza, presentarsi.

Lezione 9: Il numero "due"

- Come si forma il cosiddetto "duale", categoria grammaticale per indicare una cosa doppia;
- Duale e stato costruito;
- Plurale sano maschile e stato costruito;
- Duale e plurale sano maschile in presenza di pronomi personali;
- Pillola culturale: la cantante Fayrouz, ascolto di alcuni brani (in arabo classico e in dialetto libanese).

Lezione 10: Il verbo perfetto/1

- Coniugazione del verbo trilittero regolare al tempo perfetto (*dahaba, šariba, daḥala, ḥaraġa, darasa, rakiba*, ecc.) e sua concordanza col soggetto;
- La sintassi della frase verbale, sia affermativa che negativa;
- Pillola culturale: cucina, la ricetta del *tabbuleh*.

Lezione 11: “Essere” o “non essere”

- L’uso del verbo *laysa* (“non essere”) e la sua declinazione;
- Spazio per domande sugli argomenti svolti e/o eventuali recuperi;
- Esercitazioni sul programma svolto;
- Pillola culturale: cinema arabo.

Lezione 12: Il verbo imperfetto/1

- Coniugazione del verbo trilittero regolare al tempo imperfetto (*dahaba, šariba, daḥala, ḥaraġa, darasa, rakiba*, ecc.) e sua concordanza col soggetto;
- Negazione dell'imperfetto;
- Elementi di conversazione: al ristorante (ordinare, chiedere informazioni sulle pietanze, chiedere il conto, lasciare la mancia, ecc.).

Lezione 13: La frase interrogativa

- Le particelle interrogative;
- Elementi di conversazione: le emozioni e le sensazioni (sono felice, sono stanco, sono affamato, ecc.);
- Pillola culturale: il *sufismo*, ovvero il misticismo islamico, panoramica generale e tendenze contemporanee (*Mawlawiyyah* e i dervisci rotanti, gli *Gnawa* del Marocco).

Lezione 14: Il “possesso”

- I modi per esprimere il possesso e la negazione del possesso;
- Elementi di conversazione: al telefono (posso/voglio parlare con...? C’è/non c’è...? Quando rientra?);
- Pillola culturale: la musica *rai* e il suo “re” chebb Khaled.

Lezione 15: “Diamo i numeri” da 0 a 10

- I numeri cardinali da 0 a 10 e particolarità del loro accordo col nome;
- Elementi di conversazione: al mercato (fare la spesa, chiedere e contrattare il prezzo, ecc.);
- Pillola culturale: cinema arabo.

Lezione 16: Il verbo perfetto/2

- Coniugazione del verbo “hamzato” (*akala, qara’a*) al tempo perfetto (*hamzah mediana*);
- Elementi di conversazione: un invito a pranzo/cena, il “galateo” dell’ospite perfetto (cosa portare ai padroni di casa? Come comportarsi a tavola? Quali espressioni usare?);
- Pillola culturale: il poeta palestinese Mahmud Darwish e la sua collaborazione con il musicista libanese Marcel Khalifeh, ascolto-lettura di una poesia.

Lezione 17: “Diamo i numeri” da 11 a 19

- Uso, declinazione e concordanza dei numeri da 11 a 19;
- Elementi di conversazione: prendere il taxi in un paese arabo (dare indicazioni sulla destinazione, chiedere il prezzo della corsa, ecc.);
- Pillola culturale: cucina, ricetta della *bamiah con carne*.

Lezione 18: Il verbo imperfetto/2

- Coniugazione del verbo “hamzato” (*akala, qara’a*) al tempo imperfetto;
- Elementi di conversazione: dal medico (segnalare un malessere, principali parti del corpo, la prescrizione di farmaci, ecc.);
- Pillola culturale: il femminismo arabo e islamico, breve panoramica.

Lezione 19: “Diamo i numeri” da 20 a 100

- Uso, declinazione e concordanza dei numeri da 20 a 100;
- Pillola culturale: il poeta siriano Nizar Qabbani, poesie d’amore e politiche.

Lezione 20: Lezione conclusiva

- Elementi di conversazione: interagire nei contesti burocratici e amministrativi (aeroporto, controllo passaporti, uffici, cambio valuta, ecc.);
- Esercitazioni finali;
- Pillola culturale: la letteratura araba in traduzione italiana, una panoramica sulle case editrici e le ultime apparizioni, le iniziative di divulgazione (riviste come “Arabpop”, pagine Facebook come “Rive arabe” o “Editoria araba”, ecc.).

L'arabo

È la lingua ufficiale di ben 25 paesi, conta quasi 280 milioni di parlanti ed è il sesto idioma più parlato al mondo: stiamo parlando dell'arabo, la lingua del Corano, il testo sacro dell'Islam, ma anche il veicolo di una ricchissima cultura “profana” che da sempre affascina l'Occidente – basti pensare alle *Mille e una notte* – e che negli ultimi decenni ha visto incrementare notevolmente il numero dei suoi estimatori grazie alla sempre più ampia diffusione della letteratura, della musica e della cinematografia di produzione araba.

Il premio Nobel per la letteratura Naguib Mahfouz, il re della musica *raï* chebb Khaled, la pluripremiata attrice e regista libanese Nadine Labaki sono solo alcuni dei nomi che esemplificano la varietà e la qualità della produzione culturale contemporanea in lingua araba.

Ma l'importanza dell'arabo è data anche da fattori geopolitici ed economici: ieri come oggi, la regione che si estende dalle coste dell'Atlantico fino ai confini dell'Asia occidentale svolge un ruolo determinante negli equilibri internazionali.

Questo corso per principianti si propone non solo di offrire una solida base di arabo standard moderno, ma anche di fornire elementi di conversazione nel dialetto siro-libanese e, attraverso delle “pillole culturali”, far conoscere alcuni aspetti della cultura letteraria, musicale, cinematografica e culinaria contemporanea del mondo arabo.

Con l'ausilio di una tavoletta grafica, che permette di visualizzare il processo di scrittura direttamente sullo schermo del computer, gli studenti saranno accompagnati passo a passo nell'acquisizione di una corretta grafia araba. Alla fine di questo percorso di apprendimento linguistico-culturale, i partecipanti saranno in possesso di una serie di competenze che consentiranno loro di produrre in maniera autonoma semplici atti comunicativi scritti e orali e di interagire efficacemente in un contesto arabo.